



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

NN 6, n. 245



Segreteria del Presidente
TRANSITO 13/05/2026

Illustrissimo Presidente,

in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1, comma 313, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulle comunicazioni alla Commissione parlamentare per la semplificazione, di cui all'articolo 14, comma 19, della legge 28 novembre 2005, n. 246, in ordine ai risultati raggiunti nell'attuazione dei progetti *Normattiva* e *x-leges* e sulle loro prospettive di sviluppo, mi pregio trasmetterLe l'allegata relazione con la quale si comunicano gli aggiornamenti annuali al riguardo.

Con viva cordialità.

Alfredo Mantovano



Camera dei Deputati
ARRIVO 15 Maggio 2026
Prot: 2026/0000844/TN

*Al Presidente della Camera dei deputati
Onorevole Lorenzo Fontana*



PROGETTO NORMATTIVA

RELAZIONE

SUI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI NORMATTIVA E X- LEGES

E SULLE LORO PROSPETTIVE DI SVILUPPO

(ai sensi dell'articolo 1, comma 313, della legge 27 dicembre 2013, n. 147)

MAGGIO 2025 - APRILE 2026

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1, comma 313, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (cd. Legge di stabilità 2014), la presente relazione fornisce elementi informativi sulla gestione del progetto Normattiva e sulle sue prospettive di sviluppo, dando conto delle rispettive fasi progettuali nel periodo intercorrente da maggio 2025 ad aprile 2026.

Si evidenzia che nel periodo di riferimento, grazie all'attività svolta dal Comitato di gestione del portale Normattiva (istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 settembre 2015), riunitosi 6 volte nel predetto intervallo temporale, è stata data completa attuazione alla Convenzione quadro 2022-2024 e sono state avviate le attività relative alla Convenzione quadro per il periodo 2024- 2027, sottoscritta il 20 dicembre 2024 dal Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri e dall'Amministratore delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), previa acquisizione delle intese da parte dei Segretari Generali della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, per una durata triennale, le cui finalità e i relativi contenuti verranno successivamente illustrati.

1. ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO 2022-2024

Nel corso del 2025 in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 della previgente Convenzione Quadro stipulata in data 14 novembre 2022, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., è stata assicurata la manutenzione delle attività correnti, con l'aggiornamento dei contenuti informativi della banca dati mediante, ad esempio, l'aggiornamento in multivigenza degli atti normativi, la marcatura degli atti nel formato OASIS AKOMA NTOSO e l'aggiornamento dei dizionari alla base del funzionamento del nuovo motore di ricerca, nonché sono state garantite le attività evolutive del portale medesimo.

2. ACCORDO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL *PORTALE OPEN DATA NORMATTIVA*

Come illustrato nella relazione riferita al periodo maggio 2024-aprile 2025, il Comitato di gestione del portale Normattiva ha proceduto, nel mese di maggio 2025, al collaudo delle attività riferite all'Accordo esecutivo di cui trattasi.

In particolare, nel corso della riunione del 19 giugno 2025 il citato Comitato ha approvato il verbale di collaudo relativo all'Accordo esecutivo per la creazione di un portale *Open Data* denominato "dati.normattiva.it" al fine di consentire il download di collezioni di atti normativi nelle varie versioni vigenti pubblicati sul sito di Normattiva. L'accordo ha previsto una prima fase

sperimentale volta a consentire l'estrazione di collezioni di atti con testo in formato "originale", nonché vigente alla data di estrazione (anche detti in point-in-time) e altresì in multivigenza per i soli atti pubblicati negli ultimi 5 anni secondo molteplici formati aperti, con priorità sul formato AKN, con finalità non commerciali (Creative Commons CC BY 4.0 NC) con attribuzione della paternità dei dati alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. A partire dalla conclusione della fase sperimentale è consentita l'estrazione di collezioni di atti con testo in formato "originale", nonché vigente alla data di estrazione (anche detti in point-in-time) e altresì in multivigenza per i soli atti pubblicati negli ultimi 5 anni secondo molteplici formati aperti, con priorità sul formato AKN con finalità commerciali (Creative Commons CC BY 4.0 NC).

Nel periodo di riferimento della presente Relazione il menzionato sito "dati.normattiva.it" ha operato con licenza CC-BY Commercial fino al 31 dicembre 2025 in modalità sperimentale, con servizi limitati a Export dell'intero DB in vigenza alla data di consultazione e export in multivigenza per gli atti pubblicati negli ultimi 5 anni. A partire dal 1° gennaio 2026 il servizio è stato erogato senza limitazioni, sempre con licenza CC-BY Commercial.

Secondo i dati in possesso di IPZS il numero di coloro che hanno usufruito del servizio *open data* nel periodo ricompreso tra gennaio 2026 e marzo 2026 è stato il seguente: n. 3823 visitatori unici (persone che accedono ad un determinato sito web con lo stesso dispositivo/browser); n. 5.265 visite (numero totale di accessi al sito, indipendentemente dal fatto che siano effettuati dalla stessa persona).

3. ACCORDO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'APP NORMATTIVA

Come evidenziato nella precedente relazione, in data 16 maggio 2024, il Comitato di gestione del portale Normattiva ha deliberato l'approvazione dell'Accordo esecutivo per la creazione dell'*App* Normattiva, per un importo pari a euro 93.185,20 (euro 113.685,94 con IVA al 22%).

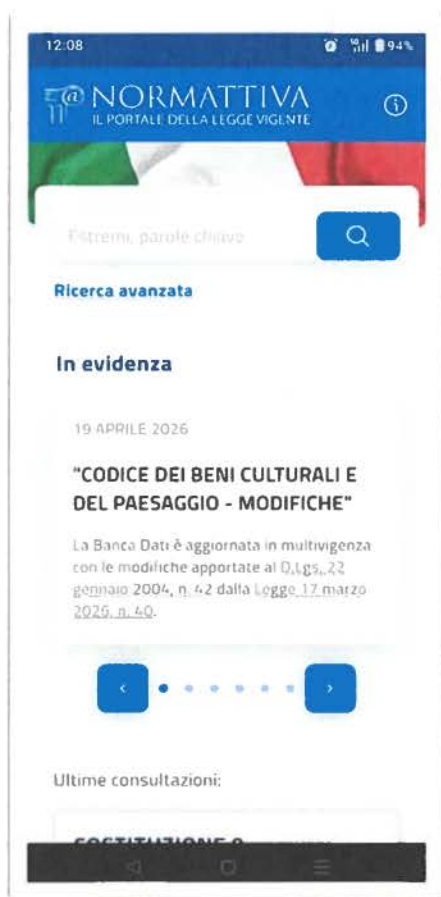
L'Accordo esecutivo prevedeva l'erogazione di servizi finalizzati alla realizzazione di una *app* per *smartphone* iOS e Android, scaricabile gratuitamente dagli *store Apple e Android*, che consente di consultare gli atti normativi in multivigenza presenti nella banca dati del portale Normattiva (www.normattiva.it/), sia integralmente che parzialmente, potendo accedere anche alle relative funzionalità di navigazione attualmente disponibili, sia di effettuare operazioni di ricerca sugli atti pubblicati, sia di salvare ed eventualmente condividere gli atti consultati.

In sede di Comitato si è convenuto sull'opportunità di elaborare una prima versione base della *app* e delle sue funzionalità; successive evoluzioni della *app* medesima e ulteriori caratteristiche, nonché i costi e i tempi di realizzazione potranno essere definiti e regolamentati con futuri accordi esecutivi. L'individuazione e la specifica dei requisiti di ulteriori funzionalità potranno avvenire anche a seguito di un'eventuale fase di "osservazione" delle modalità di utilizzo della *app* da parte degli utenti, sia attraverso canali più tradizionali (riunioni con stakeholder qualificati, associazioni di categoria, esperti di settore, ecc.) che tramite la raccolta di *feedback* direttamente dalla *app*.

In data 19 giugno 2025 il Comitato di gestione del portale Normattiva ha approvato il verbale di collaudo relativo all'Accordo esecutivo di cui trattasi.

Dai dati in possesso dell'IPZS risulta che nel periodo ricompreso tra aprile 2025 e marzo 2026 il numero di *download* della *App* Normattiva è pari a 16.418.

Di seguito, a titolo esemplificativo si riportano le immagini di come appaiono le schermate della *App* Normattiva:





PARTECIPAZIONE AL FORUM PA 20 MAGGIO 2025

Il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi (DAGL) della Presidenza del Consiglio dei ministri in collaborazione con l'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) ha partecipato al Forum Pa nella giornata del 20 maggio 2025.

In particolare, i rappresentanti del DAGL e dell'IPZS nel corso dell'evento dal titolo *"L'accessibilità delle norme in rete: la nuova APP e il portale Open Data di Normattiva"* hanno avuto modo di illustrare l'evoluzione del portale Normattiva e hanno presentato il nuovo strumento digitale della nuova App. Nella medesima sede è stata anticipata l'illustrazione del sito dati.normattiva.it (*Open data*), di cui si è dato conto sopra.

4. MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PORTALE NORMATTIVA

Parallelamente allo svolgimento delle suddette attività è stata assicurata, nel periodo di riferimento, la gestione in via ordinaria del portale.

Il Poligrafico per il periodo maggio 2025-aprile 2026 ha garantito l'aggiornamento in multivigenza degli atti normativi con le modifiche apportate da atti numerati e non numerati pubblicati quotidianamente; l'attività di "correlazione" tra gli atti normativi e altri atti ad essi collegati; la marcatura degli atti nel formato OASIS AKOMA NTOSO; la verifica e l'integrazione della marcatura dei nuovi atti pubblicati, sia in originale che in multivigenza; la marcatura in OASIS AKOMA NTOSO delle novelle introdotte dagli atti aggiornanti pubblicati e delle modifiche introdotte negli atti aggiornati.

Di seguito si forniscono i dati - riferiti al periodo marzo 2025/marzo 2026 - del numero dei visitatori unici e delle visite al portale Normattiva.

N. VISITATORI UNICI		N. VISITE	
mar-25	1.181.585	mar-25	2.532.421
apr-25	995.066	apr-25	2.083.842
mag-25	1.096.324	mag-25	2.375.532
giu-25	1.017.942	giu-25	2.086.127
lug-25	986.991	lug-25	2.093.353
ago-25	1.703.385	ago-25	2.697.309
set-25	2.130.441	set-25	4.022.546
ott-25	1.961.353	ott-25	4.383.646
nov-25	1.752.724	nov-25	4.315.094
dic-25	1.523.877	dic-25	3.399.213
gen-26	2.386.194	gen-26	4.899.985
feb-26	1.897.940	feb-26	3.932.875
mar-26	1.782.054	mar-26	4.200.155

In base ai dati sopra riportati emerge che, da marzo 2025 a marzo 2026, il numero dei visitatori unici e delle visite è aumentato, rispettivamente, del 51% e del 66 %; in particolare, si evidenzia che, nei i primi tre mesi dell'anno 2026, rispetto alla media del 2025, i visitatori e le visite al portale Normattiva sono aumentati entrambi di circa il 40%.

Si precisa, altresì, che le attività di verifica di competenza del Comitato di gestione sulle attività svolte dal Poligrafico si sono concluse con la presentazione, da parte di quest'ultimo, dei relativi rapporti di riepilogo, contenenti la consuntivazione dei livelli di prestazione dei servizi erogati nel periodo di cui trattasi. Conseguentemente, previa approvazione della relazione di verifica da parte

del Comitato di gestione del portale Normattiva, si è provveduto a dare corso agli adempimenti relativi al pagamento delle spettanze dovute all'IPZS.

5. ACCORDO ESECUTIVO PER L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE DEL PORTALE NORMATTIVA IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO PER L'AGGIORNAMENTO DEI CONTENUTI IN MULTIVIGENZA, LA MANUTENZIONE CORRETTIVA E GLI SVILUPPI DEL PORTALE NORMATTIVA 2024-2027

La nuova Convenzione stipulata tra la PCM e l'Istituto Poligrafico-Zecca dello Stato (IPZS) relativa agli anni 2024-2027 prevede un costo complessivo pari a euro 1.653.718,03 (euro 2.017.536,00 compresa IVA al 22%), di cui euro 1.492.988,69 (euro 1.821.446,20 con IVA al 22%) destinati alle attività di conduzione operativa ed euro 160.729,34 (euro 196.089,80 con IVA al 22%) destinati alle attività evolutive.

In ordine alle attività evolutive si precisa che nella riunione del 20 febbraio 2026 il Comitato di gestione ha approvato l'Accordo esecutivo per l'ammodernamento tecnologico e funzionale del portale Normattiva – c.d. “*Front end*” avente ad oggetto l'aggiunta di nuove funzionalità che saranno rese disponibili agli utenti del portale, tra cui:

a) l'introduzione della “barra del tempo” nei risultati di ricerca e nella navigazione delle diverse versioni dell'atto: si prevede di realizzare una nuova rappresentazione visiva cronologica della barra all'interno del portale, a valle delle ricerche che gli utenti effettueranno sia dalla ricerca semplice sia da quella avanzata, che include le decadi, gli anni all'interno delle decadi, e che consente, con i menù di scorrimento, di andare indietro nel tempo;

b) l'introduzione del filtro di ricerca “atti abrogati-atti vigenti”, che consentirà all'utente di filtrare i risultati ottenuti dalla ricerca di un atto, con la possibilità di visualizzare solo gli atti esplicitamente abrogati oppure solo gli atti vigenti. Ciò permetterà di introdurre sul portale un contatore utile per la contabilità delle abrogazioni;

c) il superamento della visualizzazione “ad articolo” dell'atto e la navigazione “ad atto intero”, offrendo all'utente una visione immediata dell'atto completo, mantenendo sempre la possibilità di navigare all'interno dei singoli articoli;

d) il superamento della modalità di visualizzazione attuale del testo novellato (racchiuso tra doppie parentesi e posto in corsivo/grassetto): scompariranno le doppie parentesi e il testo rimarrà in tondo, anche nel caso di soppressione di un atto, di un articolo, di un comma, di una lettera, di periodi o di singole parole interne al periodo; per evidenziare le modifiche intervenute nel tempo al testo

verrà realizzata una nuova funzionalità di confronto testi, sull'esempio dell'omologo portale francese *Légifrance*;

e) il collegamento ad altre banche dati giuridiche erogate da Pubbliche Amministrazioni terze;

f) l'adeguamento dell'*App* per smartphone alle caratteristiche di fruizione proprie dei dispositivi "tablet".

Il testo dell'Accordo, unitamente ai relativi allegati, è stato trasmesso, in data 20 marzo 2026, all'Agenzia per l'Italia Digitale ai fini dell'acquisizione del parere di congruità economica e tecnica di cui all'art. 14-bis, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

6. SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAPITOLO 119 DEDICATO AL PORTALE NORMATTIVA

Il progetto Normattiva è finanziato a valere sul Capitolo n. 119 "Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente" della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Le somme complessivamente assegnate nell'anno 2025 per gli interventi di cui al capitolo 119, sono state pari a euro 592.512,00, quale somma oggetto dello stanziamento iniziale in conto competenza.

Ciò premesso, si è provveduto al pagamento all'IPZS delle seguenti spettanze.

Nel mese di luglio 2025 si è provveduto a pagare all'IPZS il corrispettivo riferito all'Accordo esecutivo denominato "APP NORMATTIVA", sottoscritto tra la PCM e l'IPZS nel 2024, in forza della preesistente Convenzione, e operativo da aprile 2025, pari a complessivi euro 113.685,94, comprensivo di IVA al 22%, così ripartiti:

- euro 93.185,20 (novantatremilacentoottantacinque/20) per versamento quota parte imponibile del compenso dovuto all'IPZS;

- euro 20.500,74 (ventimilacinquecento/74) per versamento della quota I.V.A. al 22%;

Nel mese di settembre 2025 si è provveduto a pagare all'IPZS la prima tranches delle spettanze relative all'Accordo esecutivo finalizzato alla creazione del portale Open Data, sottoscritto tra la PCM e l'IPZS, in forza della preesistente Convenzione, per un importo complessivo di euro 92.521,26 comprensivo di IVA al 22%, così ripartiti:

- euro 75.837,10 (settantacinquemilaottocentotrentasette/10) per quota parte compenso dovuto all'IPZS;

- euro 16.684,16 (sedicimilaseicentoottantaquattro/16) per versamento della quota I.V.A. al 22%.

Nel mese di ottobre 2025 si è provveduto a pagare all'IPZS, per il periodo di attività 8 dicembre 2024 – 7 giugno 2025, riferito alla nuova Convenzione 2024-2027, il pagamento complessivo di euro 273.709,32 così ripartito:

- euro 224.351,90 (duecentoventiquattromilatrecentocinquantuno/90) per versamento quota parte compenso a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- euro 49.357,42 (quarantanovemilatrecentocinquantasette/42) per versamento quota parte I.V.A. al 22%.

Nel mese di marzo 2026 si è provveduto a pagare all'IPZS, per il periodo di attività 8 giugno 2024 – 7 dicembre 2025, riferito alla nuova Convenzione 2024-2027, il pagamento complessivo di euro 273.793,74 così ripartito:

- euro 224.421,10 (duecentoventiquattromilaquattrocentoventuno/10) per versamento quota parte compenso a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- euro 49.372,64 (quarantanovemilatrecentosettantadue/64) per versamento quota parte I.V.A. al 22%.

Nel mese di marzo 2026 si è provveduto a pagare all'IPZS la seconda tranche delle spettanze relative all'Accordo esecutivo finalizzato alla creazione del portale Open Data, sottoscritto tra la PCM e l'IPZS, in forza della preesistente Convenzione, per un importo complessivo di euro 92.521,26 comprensivo di IVA al 22%, così ripartiti:

- euro 75.837,10 (settantacinquemilaottocentotrentasette/10) per quota parte compenso dovuto all'IPZS;
- euro 16.684,16 (sedicimilaseicentoottantaquattro/16) per versamento della quota I.V.A. al 22%.

Il totale degli ordini di pagamento in conto competenza, nel periodo maggio 2025-aprile 2026 è stato di euro 846.231,52.

7. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE

L'impegno profuso da tutti i partecipanti al progetto Normattiva ha condotto negli anni e nel succedersi delle diverse convenzioni stipulate tra PCM e IPZS, a risultati significativi, che spaziano dal completamento della banca dati con tutti gli atti e relativi aggiornamenti dal 1861 ad oggi, sino all'estensione del progetto verso la normativa regionale, nonché, sul piano tecnologico, alla possibilità di consultare la banca dati anche attraverso un'apposita app, o di sviluppare servizi innovativi usando gli *open data*.

I risultati positivi relativi alla gestione del portale e delle sue progressive evoluzioni sono testimoniati anche, come evidenziato sopra, dal netto incremento di visitatori e di visite riscontrato nell'ultimo anno. A fronte di tali risultati incoraggianti, non si può sottacere che anche i costi del servizio hanno subito un graduale incremento, in virtù di una molteplicità di ragioni, legate non solo al miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta, ma anche alla crescita dei contenuti della banca dati, all'esigenza di assicurare aggiornamenti tempestivi, nonché all'incremento naturale dei costi di settore nel corso del lungo periodo di gestione. Nel periodo di riferimento si è peraltro dovuto prendere atto di un parziale definanziamento del capitolo di spesa preposto al finanziamento del progetto. Negli ultimi anni, inoltre, l'avvento delle nuove tecnologie afferenti all'ambito dell'intelligenza artificiale ha aperto nuove possibili prospettive di creazione di ulteriori servizi innovativi di accesso all'informazione giuridica nello spirito della norma alla base del progetto che potrebbero produrre importanti possibilità per creare valore pubblico (art. 107 della legge n 338 del 2000).

Alla luce del quadro rappresentato, si ritiene opportuno proporre la valutazione di apposite iniziative che, al fine di consolidare e migliorare ulteriormente l'offerta di servizi di accesso pubblico all'informazione giuridica da parte dello Stato, possano affrontare innanzitutto i seguenti profili:

1. Un adeguato rifinanziamento dell'iniziativa, che – considerata la raggiunta complessità del sistema e dei servizi erogati - permetta di valorizzare le migliori innovazioni tecnologiche disponibili, ivi incluse quelle riferite al settore dell'intelligenza artificiale, ampliando gli attuali limiti di spesa;

2. Il superamento dell'approccio meramente progettuale dell'iniziativa, consolidando e stabilizzando le modalità di finanziamento e di *governance* del portale e dei servizi associati, anche considerando l'accesso pubblico all'informazione giuridica alla stregua di un servizio di pubblica utilità, al quale sia conferito e riconosciuto un valore ufficiale, analogamente a quanto avviene per la Gazzetta.

II. PROGETTO X-LEGES E IL PROGETTO MERCURIUS

Come evidenziato nella Relazione precedente, riferita al periodo maggio 2024-aprile 2025, giova ricordare che il capitolo 182 dedicato al progetto *x-leges*, denominato “*Fondo per il completamento e lo sviluppo del progetto x-leges*”, non è stato più rifinanziato dall’anno 2022 (legge di bilancio per l’anno 2022, n. 234 del 30 dicembre 2021). Ad oggi, pertanto, non vi sono risorse finanziarie disponibili per proseguire il progetto di cui trattasi, che deve quindi considerarsi concluso.

Contestualmente alla conclusione del menzionato progetto *x-leges*, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha tuttavia intrapreso, a partire dalla fine del 2024, lo sviluppo del progetto MercurIUS, sorta di *spin-off* di *x-leges* ma con diverse e aggiornate caratteristiche informatiche, che è stato promosso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi (DAGL) con il supporto del Dipartimento per i servizi strumentali (DSS), ed è finalizzato a supportare il processo produttivo degli atti normativi e delle deliberazioni del Consiglio dei ministri attraverso la dematerializzazione del flusso della produzione normativa e l’integrale informatizzazione dei processi di formazione degli atti normativi primari e secondari, coerentemente con quanto previsto dall’articolo 9 della legge 10 novembre 2025, n. 167, che prevede una delega al Governo per la digitalizzazione dell’attività della produzione normativa.

Nel corso del 2025, in coerenza con l’obiettivo di digitalizzare in modo uniforme e tracciabile il *workflow* di predisposizione e trasmissione degli atti normativi, le attività di analisi e sviluppo di MercurIUS sono proseguite, fino a giungere pressoché al completamento delle attività di sviluppo.

Tale impostazione ha permesso di assicurare lo sviluppo del sistema su solide basi architetture, adeguando gradualmente la piattaforma in relazione alle integrazioni, ai perfezionamenti e alle modifiche emerse durante la sperimentazione o a seguito di valutazioni successive al fine di garantire continuità nel processo.

Il lavoro è stato svolto attraverso tavoli tecnici periodici che hanno coinvolto DAGL e DSS e, per gli ambiti di competenza, le ulteriori strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri interessate dal processo: Dipartimento per i rapporti con il Parlamento (DRP), Ufficio di segreteria del Consiglio dei ministri (USCM) e Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA).

Il sistema consentirà la realizzazione del fascicolo elettronico del provvedimento, supportata da metadati specifici, e assicurerà l’uniformità nei criteri di classificazione documentale, consentendo una maggiore efficienza nell’archiviazione e nella ricerca di dati e informazioni, assicurando un

monitoraggio condiviso dell'*iter* istruttorio. Il software, nella sua prima versione, consentirà inoltre la trasmissione degli atti delle varie fasi istruttorie tramite un sistema di notifiche dedicato agli utenti autorizzati e attraverso l'integrazione dell'applicativo con i servizi di posta elettronica certificata per le trasmissioni verso amministrazioni diverse dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Rispetto all'assetto iniziale del 2024, nel periodo di riferimento si è raggiunto il sostanziale completamento della piattaforma, estendendone l'operatività a tutte le tipologie di atto normativo sottoposti all'esame del Consiglio dei ministri e alle funzioni a supporto della gestione istruttoria. Conclusa la fase di *test*, si potrà passare alla fase della produzione, che costituirà, anche dal punto di vista organizzativo e infrastrutturale, un elemento essenziale ad assicurare il *workflow* digitale della produzione normativa.